IL NOSTRO CORPO … CHE COMUNICA

Scuola Comunale dell'Infanzia *Il Frassino*

ELEONORA FILIPPO ELENA VITTORIA

NICOLO' ELISABETTA MARCO

ANDREA SAMUELE CAROLA

GIORGIA

FAIZA RICCARDO B GIOVANNI VIOLA

GIULIA MATTEO

LEONARDO DANIELE

ALICE MATILDE

ANNALIZA MASSIMO

GIONADI RICCARDO F.

Pubblicazione a cura

dei bambini e delle bambine della sezione 4 anni A

della **Scuola Comunale dell'Infanzia *Il Frassino***

di Albinea

Il Nostro Corpo … che Comunica ⟶ Il focus progettuale è la conoscenza del corpo umano

Partendo da un'*indagine verbale* a grande gruppo, l'intenzione è di sviluppare gli imput e le teorie che i bambini e le bambine dichiarano durante le conversazioni tenute a grande gruppo.

- La prima parte del progetto si focalizza *sull'osservazione del viso* e sulla sua *capacità comunicativa*, soprattutto attraverso lo sguardo.
  Proposta: proiezioni di immagini, giochi, grafiche.
- La seconda parte del progetto si centra sul corpo, sugli arti, sugli organi interni e sulle loro funzioni.
  Conoscenze e osservazioni verbali, grafiche, giochi di movimento, utilizzo del materiale creta

"Lo scheletro non si vede perché è nel corpo!" - *Viola*

L’esperienza di educazione motoria e psicomotricità, è prevista come supporto e arricchimento del progetto, con la collaborazione dell’associazione “Sunny Day”

Esperienza in Atelier: il pensiero è di *sostenere il corpo come produttore di metafore poetiche, trasformabili in sculture concrete*.
Osservazione del corpo per captare le possibilità “infinite” del movimento libero
e per ricercare linee simboliche e forme materiche del corpo nello spazio.
Con l’ausilio della grafica e di tecniche scultoree si “fissano” le idee in prodotti tridimensionali.

“Il volto è l'anima del corpo”

Ludwig Wittgenstein

Indice

Indagine: riflessioni verbali

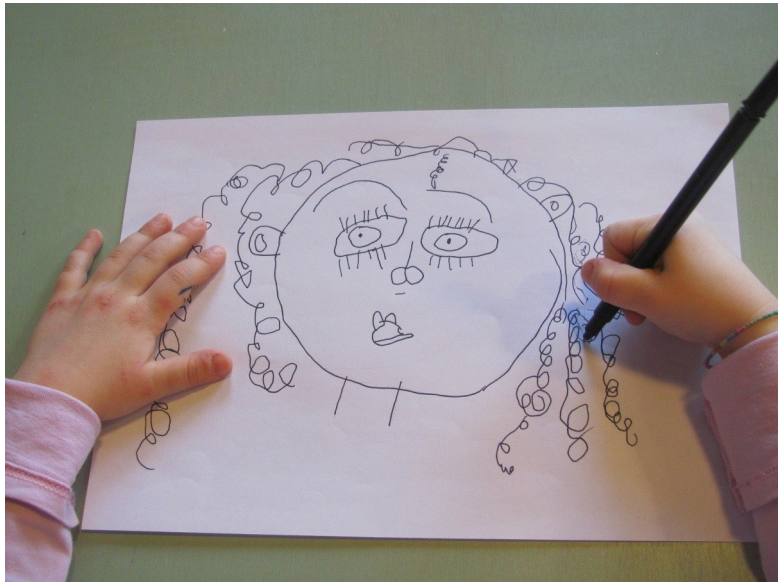
Oltre le parole ...

Occhiario

Esperienza motoria in palestra

Il corpo in movimento: giochi e grafica

Esperienza in atelier



Le facce sono tutte diverse,
ma le gambe, per esempio, sono uguali.
Poi c'è chi ha la pelle diversa - Elena

Indagine: riflessioni verbali

→ Perché si chiama corpo umano?

Perché siamo umani - Riccardo F.

Perché siamo esseri viventi - Daniele

Vuol dire che noi possiamo metterci le scarpe e i pesci no, perché non sono umani - Giovanni C.

Nel corpo c'è il sangue - Giorgia

Il sangue è nelle vene - Alice

Ci fa vivere - Massimo

Abbiamo il sangue, sennò non possiamo vivere - Nicolò

Il sangue ci aiuta a stare in piedi.

Il sangue può fare pensare il cervello e il cuore- Giovanni C.

Il sangue serve al cuore per farlo battere e al cervello per fare le cose - Daniele

Le ***ossa*** *sono dentro alla pelle* - Giovanni C.

Lo scheletro è in tutto il corpo - Daniele

Vedi qua che è duro? …

vuol dire che c'è un osso - Alice

Le ossa sono dure ma non si sentono - Matteo

→ Le dita … servono … sentono ...

Le dita sono 5 - Riccardo F.

A toccare le cose - Matilde

Anche a giocare - Matteo

A prendere la palla - Nicolò

Per giocare e per scrivere - Faisa

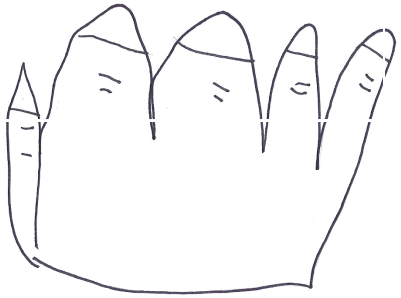
Le punture - Annalisa

Anche il fresco sentono le dita - Massimo

Oppure il caldo - Riccardo F.

Oppure il gelo - Giovanni C.

Sentono l'aria e il liscio - Daniele



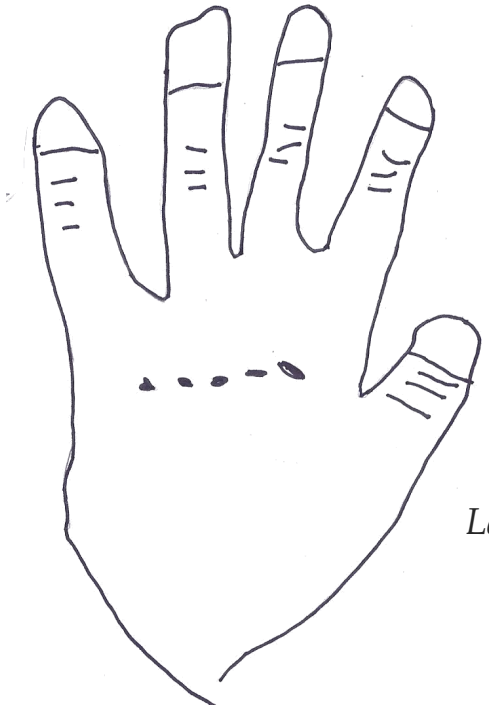
Il morbido - Elisabetta

Le punture - Eleonora

Il duro - Riccardo B.

Se non hai le mani
non puoi giocare con la Barbie e neanche salutare - Andrea

Non si possono costruire neanche tutte le cose - Marco



Senza le mani
non si può toccare il morbido - Giorgia

Le dita le uso per sentire se qualcosa punge
o raccogliere i giochi - Samuele

Le dita sono attaccate
alle mani e alle braccia - Viola

Senza le dita
uno non puoi accarezzare una cosa - Leonardo

Nel nostro corpo abbiamo le ossa e il sangue, e abbiamo le ossa sennò non potremmo camminare - Matteo

Nel collo ci sono due tubicini, uno per l'aria e uno per il cibo - Marco

Se il mangiare va nel tubicino sbagliato, ci fa tossire, perché nell'altro tubicino ci passa l'aria - Vittoria

Senza tubicini e senza corde vocali non possiamo parlare e respirare - Annalisa

Le gambe servono a camminare - Carola

Anche i piedi servono a camminare - Asia

Il cuore serve a vivere - Leonardo

Il cuore serve anche a pompare il sangue - Riccardo B.

Il cuore deve battere, sennò noi moriamo - Asia

Dentro il corpo c'è il cuore - Carola

Il cuore batte - Faisa

Se si vuole sentire il cuore, bisogna mettere la mano qui e fa tuc tuc - Giovanni M.

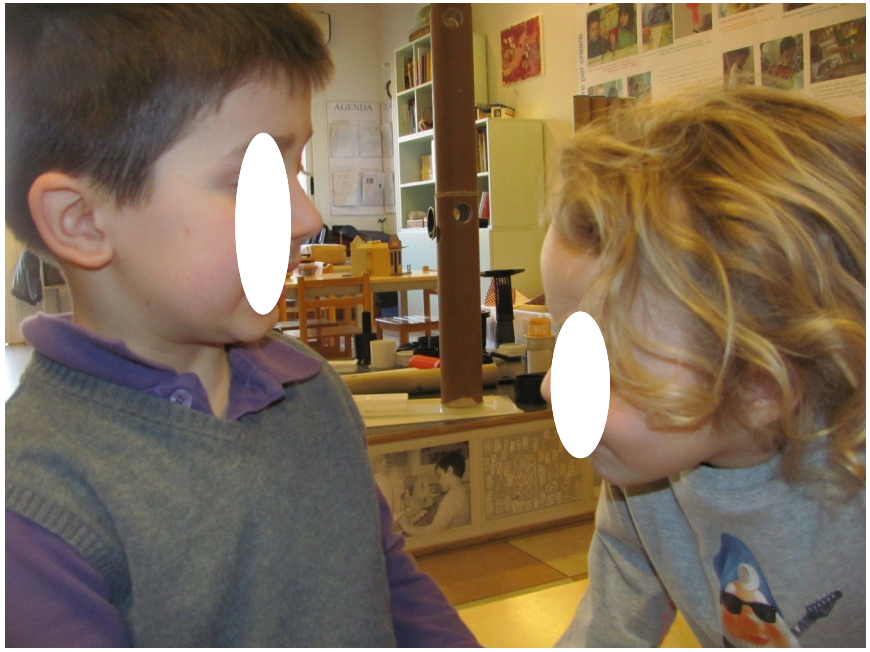
La voce dei maschi è diversa da quella delle femmine - Giovanni M.

Quella dei papà è più forte, quella delle mamme è più piccola - Carola

Ci sono due corde vocali *nella bocca che servono a parlare* - Andrea

Nella bocca c'è la lingua e i denti. La lingua ci fa parlare - Viola

Le corde vocali fanno uscire la voce - Elena



Nella bocca c'è la lingua, i denti e le gengive - Giorgia

C'è anche il "gorgonzola" (gargarozzo) - Leonardo

Ci sono anche le papille gustative - Samuele

Servono per sentire il sapore del mangiare - Matilde

Servono a sentire i sapori

così se sono cattivi lo sappiamo - Riccardo F.

Richi Ferri ha una piccola finestrella - Giovanni C.

Perché me l'hanno tolto - Riccardo F.

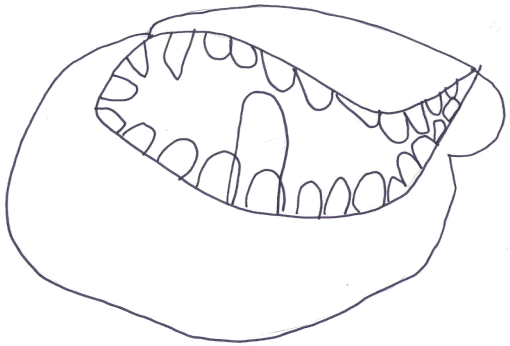
A me non mi è neanche caduto un dentino - Giovanni C.

I denti dei bambini sono piccoli - Eleonora

I denti dei grandi sono grandi - Elisabetta

Crescono quelli da carne - Massimo

No, quelli da latte - Riccardo B.



Quando sei piccolo bevi il latte
e si chiamano denti da latte
e quando sei grande bevi il caffè
e si chiamano denti da caffè - Daniele

Le scimmie hanno i peli e anche i maschi hanno i peli sulla pelle.

I peli vengono soli ai maschi.

Gli adulti hanno i peli più lunghi dei bambini - Giovanni C.

I peli da grandi possono venire anche sotto le ascelle
e si può mettere il deodorante dove ci sono i peli che puzzano - Viola

Ma i peli dei 4 anni non puzzano!!!- Giorgia

I peli della faccia si chiamano barba - Massimo

Il mio papà la barba ce l'ha corta - Nicolò

Anche le sopracciglia sono peli - Matilde

I peli servono a riscaldarsi - Daniele

I polmoni ci fanno respirare molto bene - Massimo

Quando si fuma i polmoni diventano neri e non si respira bene - Viola

Dobbiamo respirare per vivere - Riccardo F.

I polmoni sono vicino alla colonna - Alice

L'aria va dentro la bocca perché la bocca si apre e poi va giù dai polmoni che prendono l'aria e respirano - Daniele

Se la bocca è chiusa l'aria entra dal naso - Riccardo F.

Oltre le parole ...

La Carola sta ridendo,
ha una faccia buffa - Giulia

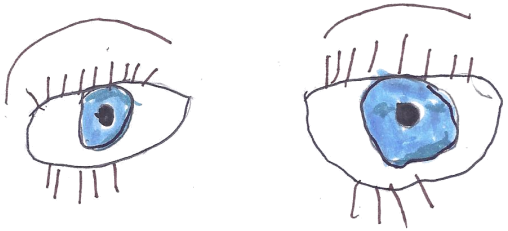
Giovi ha la lingua fuori,
perché forse non
gli piace qualcosa - Eleonora

Sto pensando - Elena

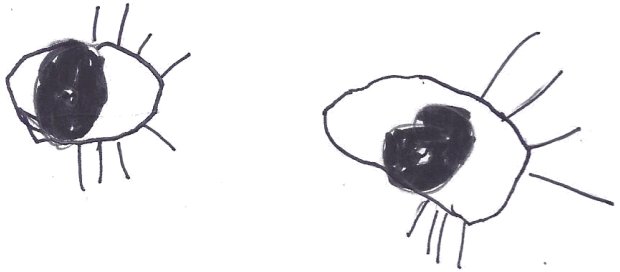
Fa una faccia che gli fa paura - Matilde

Occhiario

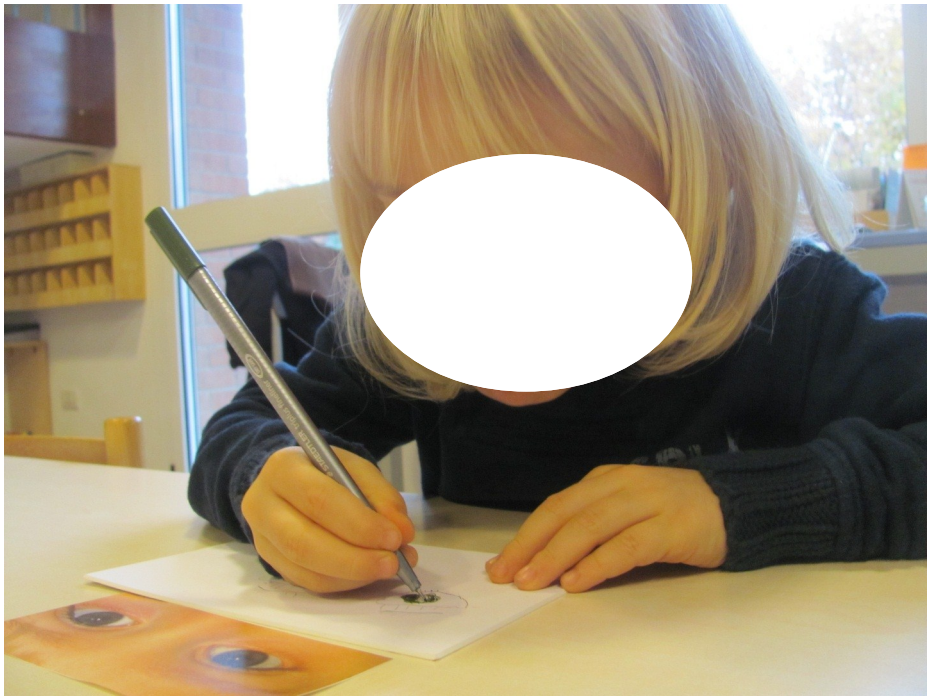
Ha deciso la natura
il colore degli occhi - Elena

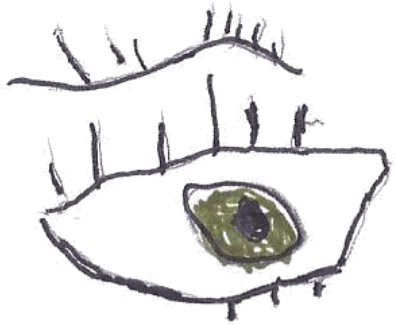


È la mamma che fa i bambini,
è lei che decide il colore
degli occhi - Giovanni C.



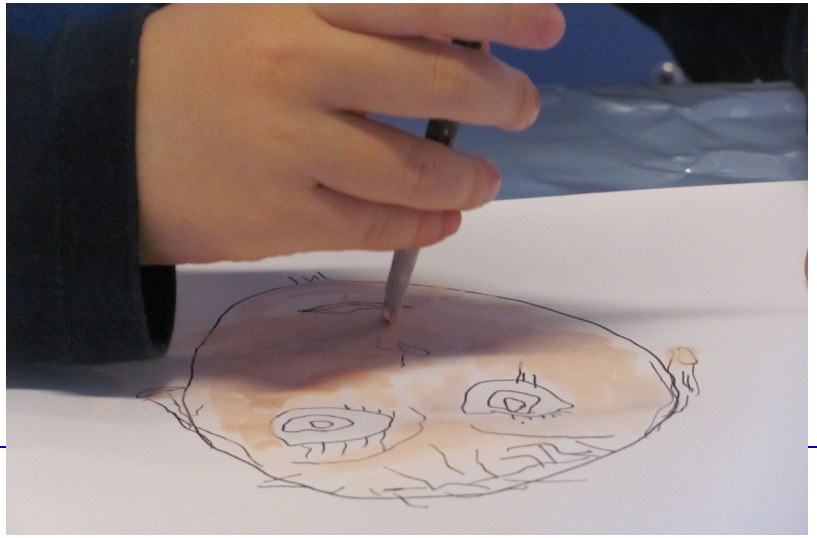
I maschi li scelgono i papà - Andrea





La Manu ha gli occhi diversi dall'Angela, perché non tutte le facce sono uguali - Filippo

Disegno i miei occhi e li guardo nella foto.
Ci disegno le pupille, ci sono le palline piccole e nere - Annalisa



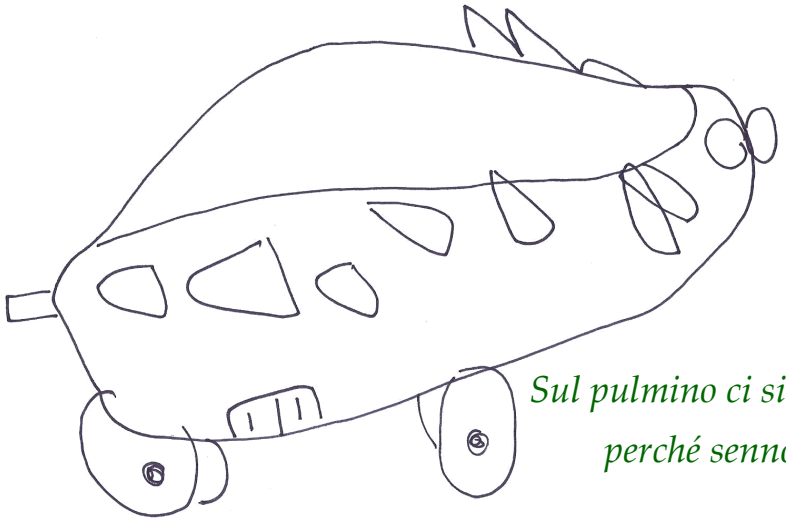
Ho disegnato la faccia con la matita e l'ho colorata con i pennelli

Giovanni M.

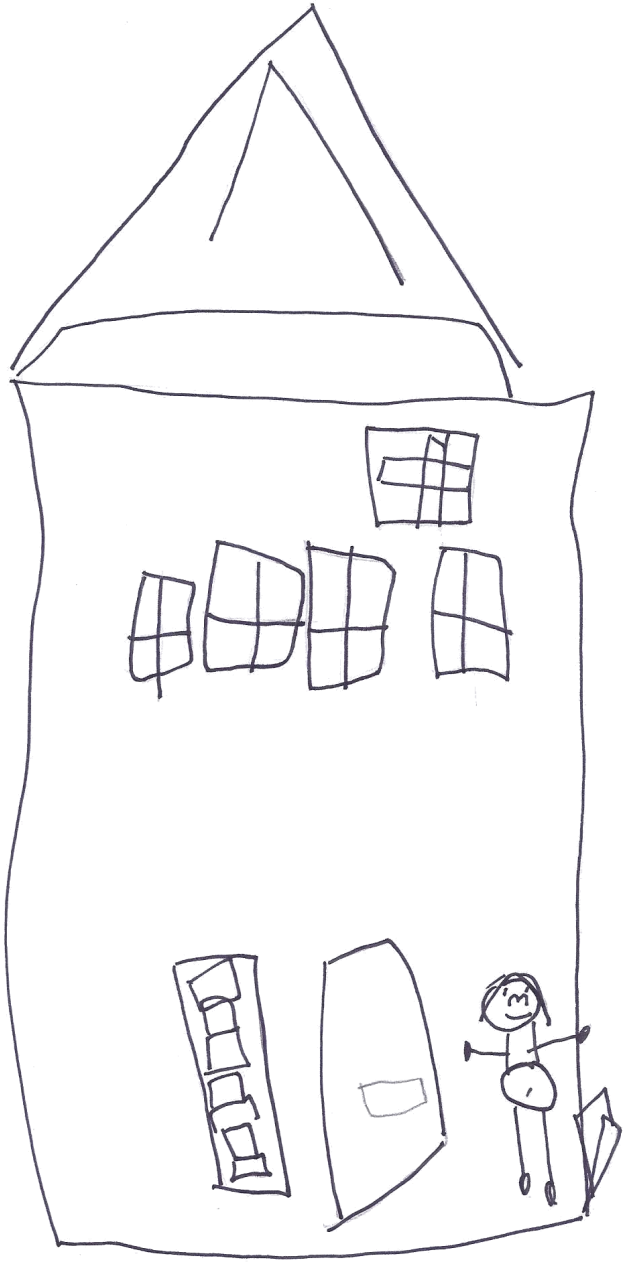
Nel collo ci sono ossa spigolose e la voce passa negli spigoli, se non ci sono, la voce passa troppo forte - Alice

Esperienza motoria in palestra

*Il **pulmino** era giallo*
e ci portava in palestra - Giovanni C.



Sul pulmino ci si mette a sedere
perché sennò sturliamo e cadiamo - Giorgia



In palestra per ...

- Prendere coscienza del proprio corpo e sviluppare gli schemi motori di base
- Migliorare l'organizzazione percettiva
- Assimilare i concetti spazio - tempo
- Coordinare gli schemi motori di base tra loro
- Coordinare la propria azione manuale con i dati visivi (ricevere, lanciare, usare strumenti)
- Interagire in maniera costruttiva con adulti e coetanei rispettando le regole
- Comprendere, accettare e rispettare le regole di gruppo e dei momenti di gioco
- Sollecitare e migliorare le competenze motorie che i ragazzi possiedono, insieme agli aspetti cognitivi che fanno da guida all'utilizzo e al controllo degli schemi motori

Quando la pallina ha chiamato la Viola "Fragola", mi ha fatto ridere. Poi mi è piaciuta la palestra grande perché abbiamo corso. Il maestro è stato bravo. Ho usato le mani per prenderci per mano e per tenere stretta la palla. Abbiamo usato le ossa perché ci fanno muovere - Giorgia

La ***pallina magica*** *diceva i nomi e si sbagliava* - Carola

Mi è piaciuto quando abbiamo fatto il palloncino. Stefano ci ha detto di gonfiarlo e di sgonfiarlo - Elisabetta

È stato bello quando siamo corsi tutti nella ***palestra grande*** *e poi mi è piaciuto il palloncino. Abbiamo usato le gambe per correre, per camminare e per alzare il piede* - Leonardo

Stefano ci ha insegnato che nell'andare nella palestra grande bisogna passare sui cerchi, però sui cerchi neri no! Mi piaceva correre nella palestra grande! Ci ha detto che non si poteva lanciare in faccia agli amici la palla perché ci sono gli occhi e il naso - Riccardo B.

Abbiamo corso nella palestra. Abbiamo fatto il ***girotondo*** *prima fermi e poi giravamo. Abbiamo fatto anche il palloncino e lo gonfiavo e poi lo sgonfiavo* - Giovanni M.

Il corpo in movimento: giochi e grafica

L'Alice è una ballerina, con un piede su e uno giù - Eleonora

Con la creta si fa la regina e il re e si possono fare le facce.
Si prende un pezzo di creta e si fa la faccia rotonda, poi con un pezzo di creta piccolino si fa gli occhi e con un altro pezzo di creta fai una strisciolina e l'appoggi sulla faccia e diventa il naso e con un'altra strisciolina fai la bocca - Elisabetta

Con la creta si fanno gli omini. Ho incollato i pezzi di creta e ho formato un omino - Giovanni C.

Esperienza in atelier

Movimento e rappresentazione grafica

Il movimento è quando ci si mette in forma … quando aiuto il nonno a fare i giardiniere e faccio fatica - Samuele

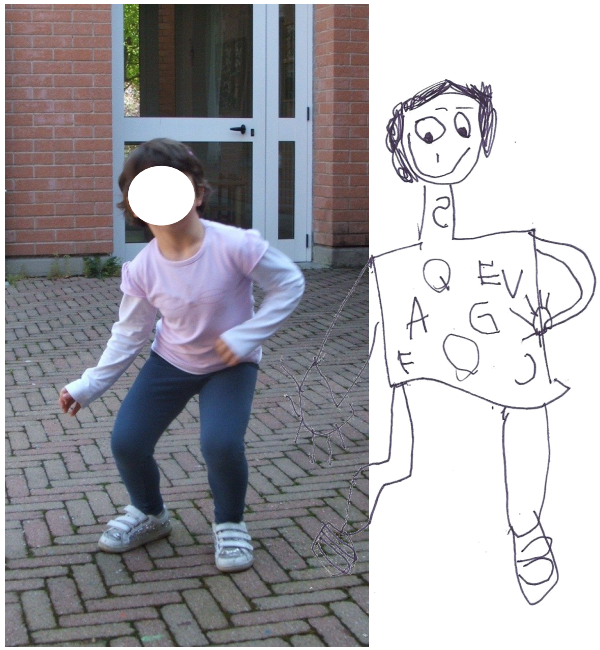
Il movimento è quando uno cammina o danza - Viola

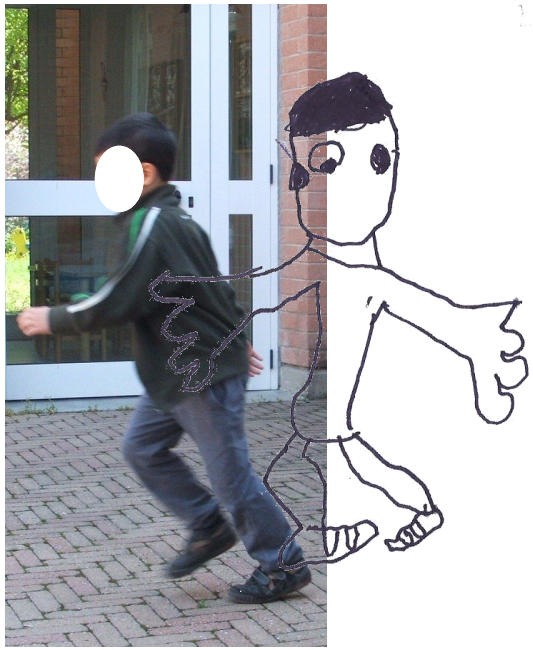
Il movimento è di tutto il corpo - Annalisa

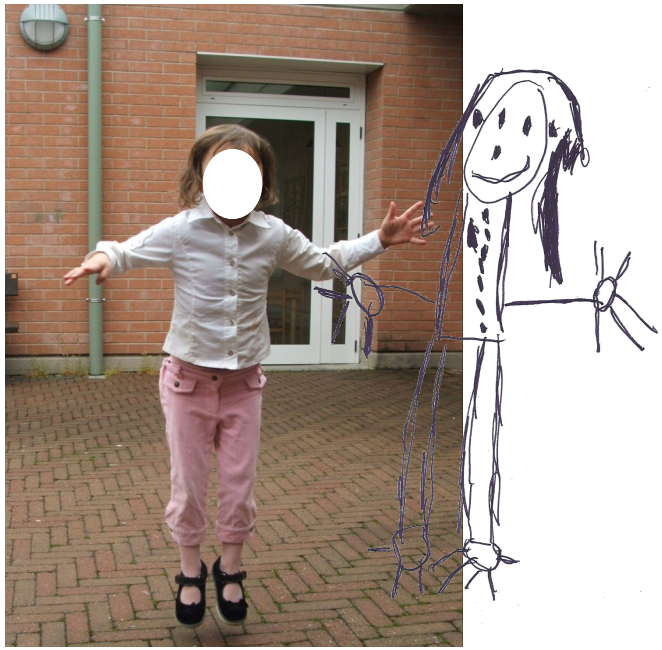
In Atelier, in sinergia con le esperienze in sezione, è stato trattato il tema del corpo osservandone le possibilità infinite nel movimento libero.

I bambini e le bambine partendo da movenze nello spazio hanno trasformato in metafore grafiche e scultoree salti, corse e piroette.

Il movimento è diventato un pretesto per l'uso di differenti linguaggi espressivi che hanno sostenuto e amplificato teorie e pensieri







Rappresentazione simbolica del movimento

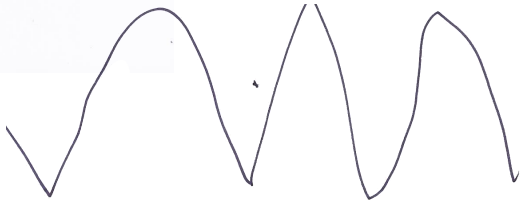
Piroette

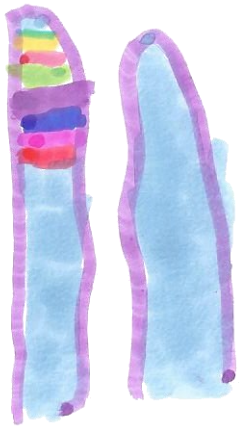
È la giravolta,

si capisce che sono io dai capelli - Matilde

I salti non sono tutti uguali … quelli che sono in giù sono in basso quelli che sono in su sono in alto - Filippo

Salti





Saltando non si vede la faccia perché ho saltato molto alto - Riccardo

Costruzione di piroette e salti tridimensionali

Sono i salti colorati… sono in atelier - Andrea

Sono le prove della scultura … vero? Sono le piroette - Giovanni C.

La scultura

Il gesso è una specie di farina, si mette nell'acqua e diventa una crema - Viola

È il gesso, all'inizio è solo una polvere che dopo se la metti nell'acqua si tramuta …. prima è morbido poi si è indurita - Massimo

Abbiamo realizzato delle sculture che rappresentano il salto e la giravolta.

I bambini e le bambine hanno sperimentato il gesso, materiale estremamente versatile e interessante per le sue caratteristiche trasformative.

Una rete metallica modellata è stata il supporto sul quale i bambini hanno steso garze imbevute nel gesso che una volta indurite sono state decorate con segni grafici già sperimentati

Facciamo il gesso … abbiamo messo una salvietta nel gesso …. L'abbiamo messa sopra la rete… - Matilde

Costruzione

Stiamo facendo la scultura con il gesso …

la scultura va su e giù … come due dossi - Riccardo F.

Decorazione

Abbiamo colorato una statua di gesso….

È bellissima...Ho fatto delle righe e poi sopra ci ho messo del viola… - Samuele

Stiamo pitturando … ho fatto le righe … - Giorgia

Nel corpo ci sono i polmoni che fanno respirare. Dobbiamo respirare perché sennò si muore - Vittoria

I maschi e le femmine non sono uguali perché i maschi non hanno i capelli come le femmine e le femmine possono andare dalla parrucchiera. Poi si vede dal corpo - Faisa

Sono diversi perché uno ha la passerina e uno il grillo - Nicolò

Si riconoscono dalla voce - Giovanni C.

Il papà ha i peli nella pancia e la mamma no. La mamma non ce l'ha la barba e il papà sì - Annalisa

I maschi hanno le tette piccole e le femmine hanno le tette grosse - Samuele

Le mamme hanno i capelli lunghi e i papà corti. I vecchietti hanno i capelli bianchi e i giovani ce li hanno neri - Andrea

Diventano bianchi perché passa il tempo per loro. Perché sono nati prima, poi sono diventati anziani - Viola

I vecchietti diventano bassi più dei giovani, perché la schiena si abbassa un po', un po' chinata - Elisabetta

Io capisco che i maschi sono diversi dalle femmine dalla voce, perché quella dei maschi è più grande - Eleonora

Dentro il corpo c'è il cuore e i tubicini dove ci va dentro il mangiare e da bere - Filippo

Il cuore serve a vivere. C'è un tubicino arrotolato, però nell'altro tubicino scende l'aria - Eleonora

Abbiamo anche lo scheletro che sono le ossa. Serve per rimanere in piedi - Eleonora

Il teschio è come lo scheletro ma un po' diverso - Filippo

Il teschio è dove c'è duro - Matilde

Il teschio è praticamente l'osso che abbiamo dentro la testa, che in verità si chiama cranio - Massimo

Dentro il cranio c'è il cervello - Riccardo B.

Il cervello serve per tenere le parole - Eleonora

“Lo sguardo e i gesti

sono espressione

dei nostri pensieri”

copyright © maggio 2013